

Laboratorio Urbano Tematico – Azioni Integrate Innovative
Palazzo della Cultura – UrbanLab 2° Piano
11/03/2013 ore 15.30

Gli ultimi 10 anni della programmazione comunitaria hanno fatto leva sul concetto di approccio strategico applicato ai temi della pianificazione multisettoriale (urbanistica, economica, sociale, etc.). Le realtà urbane, in particolare, sono state chiamate ad uno sforzo culturale ed intellettuale che consentisse di abbandonare i vecchi modelli basati su tecniche top-down, ricercando a posteriori criteri di coerenza con le reali esigenze di sviluppo, rispetto ad un più conducente approccio bottom-up che, tramite una attenta analisi dei problemi e delle esigenze, consentisse di scegliere tra un ventaglio di opzioni la via più efficace per raggiungere i target di sviluppo regionali, nazionali e comunitari.

Il progetto diviene pertanto strumento attuativo di una strategia quanto più condivisa possibile ed il progetto stesso diviene tanto più efficace quanto più i suoi effetti positivi possano interessare bacini territoriali sovracomunali secondo, però, logiche di complementarità e sinergia: tutti non possono fare tutto!

La progettazione del Ponte sullo Stretto di Messina, la cui realizzazione appare definitivamente abbandonata, ha di fatto monopolizzato l'attenzione lasciando intendere che ogni ulteriore modello di sviluppo sarebbe stato animato dalla sua realizzazione. La città di Messina ha avviato una seria riflessione dal 2006 con il Programma Innovativo in Ambito Urbano ricercando una "terza via" che garantisse alla città un percorso di crescita socio-economica che accompagnasse la realizzazione della grande opera ma non ne fosse strettamente dipendente. Oggi, questo percorso può ritenersi avviato ed in fase di implementazione ai fini della costruzione di un progetto di territorio competitivo e coeso anche alla luce delle tematiche che la nuova programmazione europea e le indicazioni di programmazione nazionale in merito a nuovi **strumenti operativi di cooperazione territoriale** mettono in campo.

Emerge così la necessità superare la frammentazione territoriale e riconnettere sistemi portuali e aree urbane, infrastrutture materiali ed immateriali, attività produttive e politiche energetiche, pensando ad una **Piattaforma Strategica Territoriale della Sicilia Orientale** ovvero un sistema che dalla grande area interregionale dello Stretto si estenda sino al Canale di Malta.



AZIONI INTEGRATE INNOVATIVE

Assistenza Tecnico-Scientifica

Università Mediterranea di Reggio Calabria - Dip.to di Architettura e Territorio DARTe
Laboratorio di Strategie Urbane e Territoriali per la Pianificazione